

Vincono i bravi ragazzi

Pubblicato: Lunedì 12 Giugno 2017



La battaglia più politica di questa tornata elettorale nel Varesotto è quella per il nuovo sindaco di Tradate, dove Laura Cavalotti (sindaca uscente del Pd), si gioca la riconferma contro un big della Lega Nord, Dario Galli, sindaco per 10 anni e poi presidente della Provincia. (foto, Polisenio). Pd o Lega, e non é cosa da poco. Dall'esito di Tradate dipenderá il giudizio complessivo che i due partiti daranno al voto, anche al loro interno.

Il Pd spera ancora di vincere ma Galli ha sfiorato il 50% ed è sostenuto da un centrodestra molto ampio. Le lancette tornano indietro di cinque anni, per la Lega è una rivincita grossa. Laura Cavalotti aveva conquistato il comune, cinque anni fa, in un momento in cui la Lega era in fase discendente e appariva oramai logorata dopo 20 anni di dominio. Il carroccio presentò però un candidato sbagliato, **in sostanza il braccio destro del senatore Candiani, e la gente punì quella scelta.** La sfida di Dario Galli è un tentativo di rivincita del carroccio, e anche del centrodestra unito. **Ma il tema è anche personale:** Dario Galli, da alcuni anni, viene accusato dal centrosinistra (ma anche dalla corte dei conti) di aver lanciato un debito enorme, in provincia, a fine mandato. La sua candidatura ha anche il sapore di una richiesta di fiducia alla sua gente. E poi c'è anche la prova di forza **di Stefano Candiani, ex sindaco**, ex segretario provinciale e oggi senatore, che con Dario Galli ambisce a tornare vincente e dunque anche più forte nella Lega Nord. Per sapere come andrà a finire occorre aspettare il ballottaggio tra due settimane. Galli infatti si è fermato a una manciata di voti dalla vittoria direttamente al primo turno.

Forza Italia ottiene un grande risultato a Cassano Magnago: Nicola Polisenio ha vinto al primo turno:

è un sindaco con un seguito solidissimo, ed era il favorito; cattolico e forzista, moderato, ha rotto con la Lega Nord già allo scorso mandato, in un comune dove il carroccio aveva governato venti anni. **Ha cancellato da tempo l'asse con il leghismo più pittoresco** e oggi è il campione di un forzismo che va a braccetto con chiesa e oratorio. Attivo e disponibile, bravo ragazzo, piace a tutti insomma. Il Pd non ha toccato palla, poco incisiva la candidatura di Mimmo Mottura.



(Del Torchio)

A Besozzo lista civica confermata e il centrosinistra festeggia: vince e stravince un sindaco molto popolare, Richi Del Torchio. Ragazzo per bene, simpatico, poco politico e molto capogita dell'oratorio o della squadra di basket. **Riccardo Del Torchio**, sindaco civico, è giovane, viene da una famiglia di vecchia tradizione socialista, non ha ambizioni politiche extra Besozzo (per ora), ma ormai stabilmente gravita **nell'orbita del Pd**. Ha vinto nettamente, confermando la sua compagine civica che in questi anni sembra aver convinto gli abitanti del comune del Verbano. **Besozzo, però, è il contrario di Tradate per la Lega**. Si puntava al rinnovamento per lasciarsi alle spalle **Fabio Rizzi**, l'ex sindaco arrestato per corruzione. **Il candidato ufficiale Beverina** non ha fatto presa, e poi è arrivata anche la concorrenza di Fausto Brunella, lo storico sindaco leghista pre-Rizzi, uscito dal partito e candidatosi, manco a farlo apposta, in contrapposizione con il suo ex partito. Ha preso più voti del suo ex partito. Il passato leghista è più forte del presente.

[Roberto Rotondo](#)

roberto.rotondo@varesenews.it

